



Città di Imola

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 233 DEL 22/12/2015

OGGETTO : 4. APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE CON RECEPIMENTO DELL'INTESA DELLA CITTA' METROPOLITANA E RINVIO DELL'APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI IN VARIANTE AL PTCP - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO - APPROVAZIONE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA. I.E.

Il giorno 22/12/2015 alle ore 16:30 su convocazione disposta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, in adunanza ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	PRES	ASS		PRES	ASS
MANCA DANIELE	X		BERTOZZI LAURA	X	
GAMBI GIACOMO		X	TARABORRELLI PIETRO	X	
SPADONI DANIELA		X	LINGUERRI ROMANO		X
DEGLI ESPOSTI FRANCESCA		X	LAGHI GIORGIO		X
PANIERI MARCO	X		FRATI CLAUDIO		X
BARELLI GIULIA	X		SANGIORGI MANUELA	X	
PEPPI MARIO	X		RESTA CLAUDIA		X
LANZON PAOLA	X		BARACCANI DANIELE	X	
TAROZZI MARCELLO	X		CAVINA PATRIK	X	
ERRANI DOMENICO	X		CARAPIA SIMONE	X	
GREMENTIERI ROBERTO	X		MIRRI ALESSANDRO	X	
CAVINA CLAUDIA	X		ZUCCHINI ANDREA		X
MANARESI SONIA	X		TOTALI	17	8

Assiste in qualità di Segretaria Generale la Dott.ssa SIMONETTA D'AMORE

Presiede la consigliera LANZON PAOLA nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, la quale, constatando la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Scrutatori: PANIERI M., BARELLI G., BARACCANI D..

All'appello erano presenti n. 17 Consiglieri Comunali, come da frontino.

Durante la trattazione dell'oggetto n. 1 si è svolto il seguente movimento:

Entrano: Laghi G., Resta C., Gambi G., Degli Esposti F., Frati C., Spadoni D., Zucchini A., Linguerri R.

Esce: Zucchini A.

Presenti n. 24

_____ . _____ . _____

Ed in prosecuzione di adunanza,

la Presidente pone in discussione l'oggetto iscritto al punto n. 2 dell'O.d.G. relativo a:
"APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE CON RECEPIMENTO DELL'INTESA DELLA CITTA' METROPOLITANA E RINVIO DELL'APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI IN VARIANTE AL PTCP - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO - APPROVAZIONE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA".

(Sono presenti in aula i tecnici Arch. A. Costa, Ing. F. Bartoli e la dott.ssa Valeria Tarroni)

- Ass. Tronconi D. illustra

Escono: Panieri M. (ore 17.24)

Cavina P. (ore 17.37)

Entra: Zucchini A. (ore 17.41)

Presenti n. 23

Aperta la discussione, ai sensi dell'art. 64 comma 2 del Regolamento del C.C., intervengono:

- Cons. Mirri A. (Gruppo Nuovo Centro Destra)

Entrano: Cavina P. (ore 17.45)

Panieri M. (ore 17.59)

Presenti n. 25

- Cons. Frati C. (Gruppo Movimento 5 Stelle)

- Cons. Grementieri R. (Gruppo Partito Democratico)

Esce: la Presidente del Consiglio
Lanzon P. e assume la
presidenza il Vice Presidente
Mirri A. (ore 18.06)

Presenti n. 24

- Cons. Manaresi S. (Gruppo Partito Democratico)

DELIBERAZIONE N. 233 DEL 22/12/2015

- Cons. Resta C. (Gruppo Movimento 5 Stelle)

- Cons. Linguerri R. (Gruppo Fornace Viva)

(il quale interrompe il proprio intervento in attesa che rientri l'Ass. Tronconi D. al quale intende rivolgere alcune domande. Il Vice Presidente autorizza l'interruzione)

- Cons. Spadoni D. (Gruppo Partito Democratico)

Esce: Manca D. (ore 18.20)

Presenti n. 23

- Cons. Linguerri R. (Gruppo Fornace Viva), il quale riprende il proprio intervento

- Cons. Sangiorgi M. (Gruppo Movimento 5 Stelle)

Entra: la Cons. Lanzon P. e riassume
la Presidenza (ore 18.40)

Presenti n. 24

- Cons. Peppi M. (Gruppo Partito Democratico)

- Cons. Carapia S. (Gruppo Forza Italia)

Entra: Manca D. (ore 19.04)

Presenti n. 25

- Cons. Tarozzi M. (Gruppo Partito Democratico)

- Cons. Zucchini A. (Gruppo Insieme si Vince)

Escono: Manca D. (ore 19.17)

Laghi G. (ore 19.17)

Presenti n. 23

Terminati gli interventi, la Presidente del Consiglio dà la parola a:

- Arch. Alessandro Costa – responsabile Ufficio di Piano Nuovo Circondario Imolese

- Ass. Tronconi D.

Al termine la Presidente pone in votazione il seguente atto deliberativo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- premesso che:

- la legge Regionale 24/3/2000 n. 20 “Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio” e succ. mod. ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio e determinato un

nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale. In particolare per il livello della pianificazione comunale, il Titolo II “strumenti e contenuti della pianificazione” Capo III “pianificazione urbanistica comunale” prevede la sostituzione del Piano Regolatore Generale (PRG) con tre nuovi strumenti: il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE):

- il PSC (art. 28) è lo strumento programmatico che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale, con la ulteriore finalità di tutelarne l'integrità fisica ed ambientale nonché l'identità culturale. Il PSC non è uno strumento conformativo in quanto non dà luogo a diritti edificatori privati, né a vincoli pubblici, salvo quelli ricognitivi che derivano dal recepimento della pianificazione sovraordinata o dal riconoscimento di condizioni o limitazioni oggettive in determinate porzioni di territorio;
- il RUE (art. 29) è lo strumento che disciplina le procedure ed attività di costruzione, trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, comprese le norme igieniche di interesse edilizio, le prestazioni ambientali, di sicurezza e di qualità da assicurare ai nuovi edifici; stabilisce inoltre la disciplina delle trasformazioni negli ambiti non governati dal POC;
- il POC (art. 30) è lo strumento che programma l'attuazione delle indicazioni del PSC con riferimento ad un arco temporale di anni cinque, individua e disciplina le trasformazioni da effettuare attraverso nuovi ambiti di insediamento ed ambiti di riqualificazione urbana; definisce i diritti edificatori privati ed i vincoli pubblici i quali decadono se non attuati nel periodo di validità quinquennale;
- per l'elaborazione degli strumenti della nuova pianificazione comunale, i dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese (Comuni di: Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Medicina, Mordano) ed il Circondario stesso, hanno istituito l'Ufficio di Piano Federato, quale struttura tecnica preposta al coordinamento dei lavori di redazione in forma associata dei Piani Strutturali Comunali (PSC), dei Regolamenti Urbanistico-Edilizi (RUE) nonché degli altri strumenti settoriali correlati;
- richiamate le precedenti deliberazioni:
- **n. 41 del 27/3/2013** con la quale il Consiglio Comunale ha adottato contestualmente:
 - il Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) (artt. 22 e 32 L.R. 20/2000 e succ. mod.);
 - il Regolamento Urbanistico-Edilizio (RUE) (artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 e succ. mod.);
 - la Classificazione Acustica (CA) (artt. 3 L.R. 15/2001 e art. 20 L.R. 20/2000 e succ. mod.);
- **n. 150 del 24/7/2015** con la quale il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di accordo territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese, perfezionato con la sottoscrizione dalla Città Metropolitana, dal Nuovo Circondario Imolese e dai dieci Comuni del Circondario, in adempimento delle deliberazioni di pari contenuto assunte da ciascuna Amministrazione;
- **n. 151 del 24/7/2015** con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni al PSC, al RUE, alla CA, alla Valsat di PSC e RUE, formulate dai privati, al parere degli enti, alle riserve della Provincia (ora Città Metropolitana) di cui alla delibera G.P. n. 450 del 27/11/2014, ed ha disposto l'invio

degli atti alla Città Metropolitana per l'acquisizione dell'intesa in merito alla conformità del PSC rispetto agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, dando atto che, non essendo stato sottoscritto l'accordo di pianificazione relativo al PSC, ai sensi dell'art. 14, comma 7 L.R. 20/2000, l'intesa è necessaria per l'approvazione del PSC come previsto dall'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000. La richiesta di intesa è stata presentata alla Città Metropolitana in data 6/8/2015 prot. gen. 30104;

- **n. 208 del 26/11/2015** avente ad oggetto *“Deliberazione C.C. n. 151 del 24/7/2015 - Integrazione con controdeduzione ad osservazione al Piano Strutturale Comunale”*, con la quale il Consiglio Comunale ha controdedotto ad un punto tematico di un'osservazione, che per mero errore materiale della composizione informatica dell'elaborato tecnico di controdeduzioni ai 437 punti di osservazioni, non era stato riportato. La deliberazione è stata trasmessa alla Città Metropolitana il 1/12/2015 prot. gen. 46372;
- atteso che:
 - la Città Metropolitana con atto del Sindaco metropolitano n. 305 del 4/11/2015 (acquisito al prot. gen. n. 43136 del 6/11/2015 ed allegato alla presente deliberazione) ha espresso l'intesa in merito alla conformità del PSC agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000, condizionata all'inserimento nella Pianificazione comunale di alcune modifiche necessarie a soddisfare le riserve già in precedenza espresse dalla Provincia. Le condizioni sono nel dettaglio precisate nella relazione istruttoria redatta dal Servizio Urbanistica ed Attuazione PTCP che costituisce allegato dell'atto del Sindaco metropolitano;
 - per gli aspetti del Piano Strutturale che comportano variante al vigente PTCP, il precitato atto del Sindaco metropolitano, precisa che l'intesa verrà espressa con atto del Consiglio metropolitano successivamente al pronunciamento della Regione Emilia-Romagna. Di conseguenza l'approvazione del PSC per i sottoindicati elementi, precisati nella relazione illustrativa di approvazione, allegata alla presente deliberazione, è rinviata a successivo provvedimento:
 - Gerarchia della rete viaria;
 - Crinali;
 - Zone umide;
 - Polo funzionale Scalo Merci;
 - l'atto del Sindaco Metropolitano, esprime inoltre una valutazione ambientale positiva sul documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) del PSC, fermo il recepimento delle condizioni dell'intesa;
 - la Città Metropolitana con prot. 140413 del 4/12/2015, in riferimento alla deliberazione del C.C. n. 208 del 26/11/2015 recante la controdeduzione ad un'osservazione erroneamente non ricompresa nella deliberazione del C.C. n. 151 del 24/7/2015, ha dato conto che l'intesa già espressa dal Sindaco Metropolitano con atto n. 305 del 4/11/2015 non deve essere modificata o riespressa stante che gli elaborati del PSC non sono risultati modificati;
 - il Nuovo Circondario Imolese con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 104 del 15/12/2015, a seguito dell'Intesa espressa dalla Città Metropolitana per il Comune di Imola nella quale sono riportare indicazioni di carattere generale, ha condiviso le scelte progettuali intercomunali di impianto strategico che saranno recepite nell'approvazione dei PSC-RUE dei dieci Comuni del Circondario, nell'ottica

perseguita di una metodologia di omogeneizzazione normativa, prestazionale e di semplificazione amministrativa;

- l'Ufficio di Piano Federato, ha recepito negli elaborati della pianificazione comunale sottoposti all'approvazione, le condizioni dell'intesa, come si evince al punto 2 "Recepimento condizioni dell'intesa della Città Metropolitana di Bologna" della relazione illustrativa di approvazione, redatta in data 15/12/2015 parte integrante della presente deliberazione, alla quale si rinvia per i contenuti analitici di cui si riporta la seguente sintesi:

PEREQUAZIONE URBANISTICA	
<u>Sintesi della condizione:</u> è necessario specificare nella norma del PSC che l'Uts max comprende tutte le possibili componenti insediative oltre alla residenza (attività complementari ed ERS) e di indicare all'art. 5.5.1, comma 8, che la perequazione finalizzata è collegata al perseguimento di obiettivi pubblici di rilevante interesse per la comunità e che si applica ai soli Poli funzionali con valenza di servizio pubblico, escludendo quelli a carattere commerciale.	<u>Elaborati modificati:</u> PSC NTA artt. 5.5.1, 5.5.2 PSC schede VIp (elaborato D)
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE	
<u>Sintesi della condizione:</u> è necessario modificare la norma del PSC, escludendo la possibilità di raggiungere l'obiettivo del 20% di nuovi alloggi previsto dalla legge attraverso il riuso del patrimonio edilizio esistente inutilizzato.	<u>Elaborati modificati:</u> PSC NTA art. 5.3.4
AMBITI DI NUOVO INSEDIAMENTO	
<u>Sintesi della condizione:</u> - per l'ambito ANS C2.2 Roncaglie si ritiene che, sulla base delle valutazioni esplicitate al precedente paragrafo 3 in merito alla mancata coerenza con gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 3.2, 7.1, 10.8 e 10.10 del PTCP non sussistano le condizioni per esprimere l'Intesa sulla previsione urbanistica e si chiede pertanto di eliminare l'ambito di nuovo insediamento; - per l'ambito ANS C2.6 è necessario integrare la scheda del RUE relativa all'ambito con le prescrizioni di legge relative alla cessione di ERS e al rispetto dei valori di permeabilità dell'area derivanti dall'applicazione dell'art. 5.3 comma 2 e 6 del PTCP;	<u>Elaborati modificati:</u> PSC Tavola 1 Foglio 3 PSC schede VIp (elaborato D) PSC Microzonazione sismica Tavola 1 Foglio 3 e Tavola 6 Foglio 3 RUE Tavola 1a Foglio 10 Classificazione Acustica Tavole 1 e 2

- per l'ambito ANS C2.8 San Prospero si chiede di collegare la conferma della previsione all'obiettivo di aumentare le dotazioni territoriali del centro abitato; - per l'ambito ANS C2.1 Zolino si chiede di prevedere nella scheda VIP del PSC che l'attuazione dell'ambito ANS C2.1 sia temporalmente coordinata con la realizzazione del comparto Zolino in corso di attuazione.	
TESSUTO URBANO CONSOLIDATO	
<u>Sintesi della condizione:</u> è necessario esplicitare nella norma del PSC che gli incrementi di densità saranno ammessi solo nei sotto-ambiti non saturi e che tali interventi di densificazione saranno finalizzati prioritariamente a colmare carenze pregresse di dotazioni territoriali o ad eliminare eventuali criticità viabilistiche.	<u>Elaborati modificati:</u> PSC NTA art. 5.2.3
AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE	
<u>Sintesi della condizione:</u> si chiede di garantire la coerenza con i contenuti dell'Accordo Territoriale in relazione alle politiche sulle aziende insediabili negli ambiti produttivi comunali e sovracomunali consolidati. E' necessario quindi modificare il comma 3 dell'art. 5.3.5 del PSC specificando che, negli ambiti comunali, è ammesso l'insediamento di attività di tipo locale, mentre negli ambiti sovracomunali consolidati, è ammesso l'insediamento di attività strettamente legate alla filiera produttiva. E' necessario infine rivedere i contenuti dell'art. 1.3.5 comma 4 del PSC relativo alle attività estrattive eliminando la possibilità di demolire e ricostruire edifici al di fuori dell'area di cava.	<u>Elaborati modificati:</u> PSC NTA artt. 1.3.5, 5.3.5 RUE NTA TOMO III art. 16.1.3
ATTIVITA' COMMERCIALI	
<u>Sintesi della condizione:</u> si chiede di integrare la scheda VIP dell'ambito ASP_COM_N2.2 (OBI-PAM), specificando che questo è finalizzato preferibilmente all'ampliamento dell'attività esistente ed alla riqualificazione complessiva dell'ambito. Si ricorda inoltre che,	<u>Elaborati modificati:</u> PSC schede Vip (elaborato D) RUE NTA TOMO III Allegato 1 "Ambiti soggetti a disciplina speciale" Scheda APF1

qualora siano superate le soglie dimensionali fissate dalla Legge Regionale per la configurazione di grandi strutture di vendita e di nuovi poli funzionali a marcata caratterizzazione commerciale, si dovrà procedere alla definizione di un nuovo Polo Funzionale con relativa sottoscrizione di Accordo Territoriale. Per il Centro Commerciale Leonardo, è necessario aggiornare la scheda relativa al Polo funzionale (Descrizione e obiettivi delle trasformazioni) specificando che la possibilità di incrementare, senza Accordo Territoriale, la dotazione di spazi commerciali, non deve generare aumenti della superficie di vendita.	
ATTIVITA' AGRICOLA	
<u>Sintesi della condizione:</u> è necessario specificare nella norma del PSC che le possibilità di ampliamento, purché modeste, di edifici residenziali concesse a soggetti non IAP in territorio rurale, vanno limitate dal PSC ai casi di documentate necessità di adeguamento igienico e funzionale, senza aumento di unità immobiliari, nei limiti indicati dalla L.R. n. 15/2013, dettando l'indirizzo per il RUE di specificare ulteriori criteri e condizionamenti.	<u>Elaborati modificati:</u> PSC NTA art.5.6.12 RUE NTA TOMO III art. 4.5.1
ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE IN AMBITO RURALE	
<u>Sintesi della condizione:</u> si chiede di indicare nella norma del PSC che sono ammesse le attività sportive e ricreative che non comportino la costruzione di edifici e la realizzazione di ampie superfici pavimentate in recepimento di quanto previsto dall'art. 11.6 del PTCP. Analogamente, si chiede di recepire nella norma del PSC quanto disposto dall'art.11.4 del PTCP in relazione alle nuove attività agro-industriali di gestione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari.	<u>Elaborati modificati:</u> PSC NTA art.5.6.1
RECEPIMENTO DELLE TUTELE SOVRAORDINATE	
<u>Sintesi della condizione:</u> si segnala che le schede dei vincoli non contengono il sistema collinare (artt. 3.2, 7.1 e 10.8 del PTCP; Allegato A del PTCP e art. 9 del PTPR); la	<u>Elaborati modificati:</u> PSC NTA artt. 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.11, 2.2.1, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.8, 3.1.1 e inserimento

salvaguardia delle discontinuità del sistema insediativo (art. 10.10 del PTCP); gli edifici di valore storico culturale e testimoniale (Art. A-9 LR n. 20/00 e art. 24 PTPR) e i principali complessi architettonici storici non urbani (PTCP Art. 8.5).	nuovi artt. 2.1.15, 2.1.16, 2.1.17, 2.2.13, 2.2.14
Si chiede inoltre di modificare il contenuto dell'art. 2.1.1 del PSC (scheda dei vincoli) sui crinali portandolo a coerenza con l'art. 7.6 del PTCP e sugli interventi in alveo attivo di cui all'art. 4.2 del PTCP.	PSC Tavola 2

- atteso inoltre che:

- la L.R. 2/2015 ha modificato la L.R. 5/2013 “Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d’azzardo patologico, nonché delle problematiche delle patologie correlate” con l’introduzione di una disciplina edilizia speciale, che equipara alle sale da gioco tutti i locali che svolgano attività di raccolta e trasmissione di scommesse e di giochi d’azzardo;
 - la L.R. 9/2015 “Legge comunitaria 2015” ha modificato l’art. 28 “Mutamento di destinazione d’uso” della L.R. 15/2013 ed ha stabilito che i Comuni sono tenuti a dare attuazione alle nuove disposizioni della disciplina regionale sui mutamenti d’uso adeguando la propria disciplina urbanistica, con un procedimento speciale di variante urbanistica consistente in una semplice deliberazione del Consiglio Comunale, entro il 27 gennaio 2016; in mancanza di tale deliberazione, dal 28 gennaio 2016 le nuove disposizioni legislative regionali troveranno diretta applicazione prevalendo automaticamente sulle contrastanti previsioni urbanistiche della pianificazione comunale (art. 34, comma 2 L.R. 9/2015);
 - la nuova disciplina regionale sui mutamenti di destinazione d’uso, viene pertanto recepita contestualmente all’approvazione del RUE, come indicato al punto 6 “Recepimento di disposizioni normative regionali sopravvenute” della relazione illustrativa allegata, con le modifiche alla tabella 1 e alla tabella 2 dell’art. 6.1.2 del Tomo III del RUE e con conseguente raccordo dell’articolato del RUE stesso;
 - la scheda d’ambito “N 135: VIA MONTERICCO – VIA SAN BENEDETTO” e la scheda d’ambito “N 3A: SANTA LUCIA” del RUE, Tomo III - Allegato 1, recepiscono le modifiche approvate rispettivamente con deliberazioni C.C. n. 213 e n. 214 del 3/12/2015;
 - negli elaborati in approvazione sono state apportate correzioni a refusi, dei quali la relazione illustrativa riferisce al punto 7 “correzione di refusi”;
- vista la “Relazione illustrativa di approvazione” del PSC, del RUE e della Classificazione Acustica redatta dall’Ufficio di Piano Federato del NCI in data 15/12/2015, allegata e parte integrante della presente deliberazione, che descrive le modifiche apportate agli elaborati in recepimento delle condizioni dell’intesa della Città Metropolitana, all’adeguamento alle modifiche della predetta normativa regionale dell’edilizia sui mutamenti d’uso, alla correzione di refusi agli elaborati della strumentazione in approvazione, al recepimento delle modifiche apportate alle schede d’ambito “N 135: VIA MONTERICCO – VIA SAN BENEDETTO” e “N 3A: S. LUCIA”;
- richiamato che la disciplina regionale di cui alla L.R. 20/2000 art. 32, nel combinato disposto dei commi 10 e 11, subordina l’approvazione del PSC da parte del Consiglio Comunale, alla preventiva acquisizione dell’intesa nonché al recepimento nel piano delle modifiche indicate nell’intesa stessa;

- evidenziato che gli elaborati costitutivi del PSC, del RUE e della Classificazione acustica, come adottati con deliberazione C.C. n. 41/2013 ed aggiornati a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni, alle riserve ed ai pareri, di cui alle delibere del C.C. n. 151/2015 e 208/2015, vengono approvati con le modifiche sopra riferite e nel dettaglio descritte nell'allegata relazione illustrativa di approvazione;

- visti:

- l'atto del Sindaco metropolitano n. 305 del 4/11/2015 recante l'espressione dell'intesa a termine dell'art. 32, comma 10 L.R. 20/2000 e la formulazione della Valutazione Ambientale;
- la nota della Città Metropolitana prot. n. 140413 del 4/12/2015 che prendendo atto della delibera C.C. n. 208 del 26/11/2015 recante la controdeduzione ad un'osservazione erroneamente non ricompresa nella deliberazione C.C. 151/2015, esplicita che l'Intesa già espressa dal Sindaco Metropolitano, non deve essere modificata o riespressa stante che gli elaborati del PSC non sono risultati modificati;
- la determina dirigenziale n. 782 dell'1/12/2015 con la quale è stata conclusa la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) sul PSC – RUE relativamente al Sito Rete Natura 2000 "Valli di Argenta" per il quale il PSC non comporta incidenze negative significative;

- visto inoltre:

- la L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare gli artt. 5, 32 e 33 in merito alla valutazione della Valsat ed alla formazione del PSC e del RUE;
- che la nuova pianificazione comunale recepisce integralmente e coordina le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati relativi alla regolazione dell'uso del suolo e costituisce la "carta unica del territorio", ai sensi dell'art. 19, comma 3 L.R. 20/2000;
- la L.R. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" ed in particolare l'art. 3 per la classificazione acustica e le direttive per l'applicazione di cui alla delibera G.R. 2053/2001;
- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "*Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione*", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la Delibera Assemblea Legislativa n. 279/2010 di approvazione dell'atto di coordinamento tecnico sulle definizioni tecniche uniformi per l'edilizia e per l'urbanistica;
- la circolare regionale P.G. 2010/23900 dell'1/2/2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte ai titoli I e II dalla L.R. n. 6 del 2009";
- la L.R. n. 2 del 2015 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015" art. 4 che reca una disciplina speciale per l'edilizia in merito alla realizzazione, trasformazione e agibilità delle sale da gioco e per raccolta delle scommesse e la nota esplicativa della Regione prot. 422372 del 16/6/2015;
- la L.R. n. 9 del 2015 "Legge comunitaria per il 2015" artt. 34 e 35 che dettano la nuova disciplina regionale dei mutamenti di destinazione d'uso in modifica alla L.R. 15/2013 e la circolare illustrativa della Regione Emilia-Romagna prot. 550910 del 31/7/2015;
- l'art. 42 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico degli Enti locali";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dato atto che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. b) lo schema della presente deliberazione e degli elaborati tecnici, sono stati

preventivamente pubblicati sul sito web del Comune alla Sezione “Amministrazione trasparente” – “Pianificazione e Governo del territorio”, dove verrà altresì pubblicata la presente deliberazione e i relativi elaborati approvati;

- dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all’esame della competente Commissione Consiliare “Pianificazione Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Turismo e Attività Produttive, Sistemi Territoriali, Opere Pubbliche, Mobilità” in data 18/12/2015;

- ritenuto di procedere all’approvazione:

- del Piano Strutturale Comunale (PSC), con rinvio dell’approvazione degli elementi in variante al PTCP a successivo provvedimento, che sarà assunto al rilascio della specifica intesa da parte della Città Metropolitana;
- del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- della Classificazione Acustica (CA);

negli elaborati informatizzati sotto indicati, redatti dall’Ufficio di Piano Federato del Nuovo Circondario Imolese, contenuti in due DVD rispettivamente in formato “p7m” firmati digitalmente e in formato “pdf”:

ELABORATI		INVARIATI RISPETTO: A - ADOZIONE (C.C. 41/2013) C-CONTRODEDUZ. (C.C. 151/15)	MODIFICATI
A FIRMA DI		ARCH. SERRANTONI	ARCH. COSTA
PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)			
RELAZIONI	ELABORATO A) RELAZIONE		A
	RELAZIONE VARIANTI AL PTCP		A
	RELAZIONE GENERALE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI, ALLE RISERVE DELLA CITTÀ METROPOLITANA E AI PARERI DEGLI ENTI		C
	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI APPROVAZIONE		X
TAVOLE	Tav. 1 “PROGETTO DI ASSETTO DEL TERRITORIO” scala 1:10.000	Foglio 1	X
		Foglio 2	X
		Foglio 3	X
		Foglio 4	X
	Tav. 2 “TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITÀ CULTURALI E DEI PAESAGGI” scala 1:10.000	Foglio 1	X
		Foglio 2	X
		Foglio 3	X
		Foglio 4	X
	Tav. 3 “TUTELE RELATIVE ALLA VULNERABILITÀ E SICUREZZA DEL TERRITORIO” scala 1:10.000	Foglio 1	X
		Foglio 2	X
		Foglio 3	X
		Foglio 4	X
	Tav. 4 “INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE, LIMITI E RISPETTI” scala 1:10.000	Foglio 1	X
		Foglio 2	X
		Foglio 3	X
		Foglio 4	X

DELIBERAZIONE N. 233 DEL 22/12/2015

		Tav. 5 – “SCHEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITÀ E SISTEMI TERRITORIALI” scala 1:50.000		X
		Tav. 6 – “RETE ECOLOGICA” scala 1:50.000		X
		Tav. 7 - “CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE” scala 1:25.000	C	
ELABORATO B) NORME TECNICHE ATTUATIVE				X
VALSAT	ELABORATO C1) VAS – VALSAT Rapporto Ambientale		A	
	ELABORATO C1bis) Integrazione alla ValsAT		C	
	ELABORATO C2) VAS – VALSAT Sintesi non tecnica		A	
	ELABORATO C3) VINCA Valutazione di incidenza		C	
	ELABORATO D) SCHEDE VALSAT E DI INDIRIZZO PROGETTUALE (VIP)			X
	Allegato 1: Schede geologiche d’ambito		C	
MZS - ELABORATO E1) RELAZIONE			A	
MZS - ELABORATO E2) NORME ED INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA SISMICA			A	
TAVOLE MZS	MZS - Tav. 1 - “CARTA DELLE INDAGINI CON BANCA DATI INFORMATIZZATA” 1:10.000	Foglio 1	C	
		Foglio 2	C	
		Foglio 3		X
		Foglio 4	C	
	MZS - Tav. 2 – “CARTA DI ANALISI – POTENZIALE LIQUEFAZIONE NELLE AREE DI PIANURA” scala 1:35.000		C	
	MZS - Tav. 3 – “CARTA DI ANALISI – POTENZIALI CEDIMENTI POST-SISMICI NELLE AREE DI PIANURA” scala 1:35.000		C	
	MZS - Tav. 4 – “CARTA DI ANALISI – MODELLI GEOLOGICI NELLE AREE DI PIANURA” scala 1:35.000		C	
	MZS - Tav. 5 “CARTA COMUNALE DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTILOCALI (ANALISI DI I LIVELLO)”” scala 1:10.000	Foglio 1	C	
		Foglio 2	C	
		Foglio 3	C	
		Foglio 4	C	
	MZS - Tav. 6 - “CARTA DELLE VELOCITA’”” scala 1:10.000	Foglio 1	C	
		Foglio 2	C	
		Foglio 3		X
		Foglio 4	C	
	MZS - Tav. 7 - “CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE PGA (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000	Foglio 1	C	
		Foglio 2	C	
		Foglio 3	C	
		Foglio 4	C	
	MZS - Tav. 8 - “CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.1-0.5 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000	Foglio 1	C	
		Foglio 2	C	
		Foglio 3	C	

				Foglio 4	C	
	MZS - Tav. 9 - “ CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.5-1.0 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000			Foglio 1	C	
				Foglio 2	C	
				Foglio 3	C	
				Foglio 4	C	
	MZS - Tav. 10 - “CARTA DI SINTESI” scala 1:10.000			Foglio 1	C	
				Foglio 2	C	
				Foglio 3	C	
				Foglio 4	C	
MZS - ELABORATO E3) SCHEDE D’AMBITO DI SINTESI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO					C	
QUADRO CONOSCITIVO (QC):						
VOLUME I	RELAZIONE		SISTEMA DEMOGRAFICO, SOCIALE ED ECONOMICO	A		
VOLUME II	RELAZIONE		SISTEMA AMBIENTALE	A		
	ALLEGATI	ALL. A1	INDAGINE GEOLOGICO-AMBIENTALE	A		
		ALL. A2	SCHEDE DI VALUTAZIONE ELEMENTI A RISCHIO FRANA DA SOTTOPORRE A VERIFICA NELLE UIE R1, R3, R4	A		
	CARTOGRAFI A	TAV. 3 b-c	CARTA DELL’ACCLIVITÀ	A		
		TAV. 5 a-b-c	TUTELA RETICOLO IDROGRAFICO	A		
		TAV. 7 b-c	CLASSIFICAZIONE CRINALI E ZONE CALANCHIVE	A		
		TAV. 8	SUBSIDENZA	A		
VOLUME III	RELAZIONE		SISTEMA TERRITORIALE	A		
	ALLEGATI	ALL. A1	APPROFONDIMENTI RIGUARDANTI IL TERRITORIO RURALE	A		
		ALL. A2	APPROFONDIMENTI RIGUARDANTI IL TERRITORIO RURALE - CARTOGRAFIA	A		
		ALL. B	QUADRO ANALITICO RILEVAZIONE DOTAZIONI TERRITORIALI	A		
		ALL. C	CLASSIFICAZIONE STRADE AI FINI ZONIZZAZIONE ACUSTICA	A		
		ALL. D.1	CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	A		
		ALL. D.2	CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO – CATALOGO EVIDENZE ARCHEOLOGICHE	A		
		ALL. D.3 a-b-c	CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	A		
		ALL. E	ELENCO IMMOBILI E SITI ARCHEOLOGICI TUTELATI DAL MIBAC	A		
		ALL. F	ELENCO IMMOBILI CON PIÙ DI 50 ANNI TUTELATI DAL MIBAC	A		

VOLUME IV	CARTOGRAFI A	ALL. G	ELENCO SCHEDE DI RILEVAZIONE PER L'EDILIZIA RURALE D'INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO-TIPOLOGICO (VINCOLI DI PRG)	A	
		ALL. H	ELENCO BENI PAESAGGISTICI/AMBIENTALI E ACQUE PUBBLICHE TUTELATE	A	
		ALL. I	DATI RELATIVI ALLA MOBILITÀ E AL PENDOLARISMO	A	
		TAV. 1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ E SPAZI DI UTILIZZO PUBBLICO (tavole per Comune: BoT, Cas, CdR, CaG, CSPT, Doz, Fon, Imo, Med, Mor)	A	
		TAV. 2.1	RETE ACQUEDOTTO	A	
		TAV. 2.2	RETE ELETTRICA	A	
		TAV. 2.3	RETE FOGNARIA	A	
		TAV. 2.4	RETE GAS	A	
		TAV. 3 a-b-c	CLASSIFICAZIONE RETE STRADALE	A	
		TAV. 4 a-b-c	SISTEMA STORICO E AMBIENTALE	A	
	RELAZIONE		SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE	A	
	ALLEGATI	ALL. A	ESAME STORICO COMPARATO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE	A	
		ALL. B	ANALISI EVOLUZIONE URBANISTICA COMUNI DEL NCI. SINTESI GENERALE	A	
		ALL. B.1	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE BoT	A	
		ALL. B.2	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE Cas	A	
		ALL. B.3	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE CdR	A	
		ALL. B.4	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE CaG	A	
		ALL. B.5	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE CSPT	A	
		ALL. B.6	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE Doz	A	
		ALL. B.7	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE Imo	A	
		ALL. B.8	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE Fon	A	
		ALL. B.9	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE Med	A	
		ALL. B.10	ANALISI DELL'EVOLUZIONE URBANISTICA DEL COMUNE Mor	A	
		ALL. C	EVOLUZIONE STORICA DEL TESSUTO URBANO – AREE CON CARATTERI DI SCARSA QUALITÀ URBANA E/O URBANISTICA	A	

		ALL. D	STATO DI ATTUAZIONE DEI PRG VIGENTI DAL 2000 AL 01.02.2010	A	
	CARTOGRAFIA	TAV. 1	STATO ATTUAZIONE PRG VIGENTI – PREVISIONI INSEDIATIVE E SERVIZI (tavole per Comune: BoT, Cas, CdR, CaG, CSPT, Doz, Fon, Imo, Med, Mor)	A	
AGGIORNAMENTI	ELABORATO A – Quadro conoscitivo (aggiornamento sintetico al 2009)			A	
	ELABORATO B – Volume III – Sistema territoriale - Relazione (aggiornamento al 2009)			A	
	ELABORATO C – Volume III – allegato B - Quadro analitico delle dotazioni territoriali (aggiornato al 2009)			A	
	ELABORATO D – Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 1 fogli a-b-c - “CARTA LITOTECNICA” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO E Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 2 fogli a-b-c “CARTA GEOMORFOLOGICA” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO F - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 4 fogli a-b-c “CARTA COMUNALE DEGLI EFFETTI SISMICI LOCALI” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			C	
	ELABORATO G - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 6 fogli b-c “DISSESTO” (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO H - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 9 fogli a-b-c “ZONIZZAZIONE SISMICA DI PRIMO LIVELLO” (nuova tavola) scala 1:25.000			C	

REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE)				
RELAZIONE			A	
TAVOLE	TAVOLA 1A - AMBITI E DOTAZIONI TERRITORIALI scala 1:5.000	Foglio 1	C	
		Foglio 2	C	
		Foglio 3	C	
		Foglio 4		X
		Foglio 5		X
		Foglio 6		X
		Foglio 7	C	
		Foglio 8	C	
		Foglio 9	C	
		Foglio 10		X
		Foglio 11		X
		Foglio 12		X
		Foglio 13	C	
		Foglio 14	C	
		Foglio 15		X
		Foglio 16	C	
		Foglio 17	C	
		Foglio 18	C	
		Foglio 19	C	
	TAVOLA 2A - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA DEI CENTRI STORICI scala 1:1.000	Foglio 1	C	
		Foglio 2	C	
	TAVOLA 2B - DOTAZIONI TERRITORIALI DEI CENTRI STORICI scala 1:1.000		C	
	TAVOLA 3 - EDIFICI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE E TESTIMONIALE ESTERNI AL CENTRO STORICO scala 1:2.000	Foglio 1	C	
		Foglio 2	C	
		Foglio 3	C	
NTA	TOMO I NORME TECNICHE ATTUATIVE STRUMENTI E PROCEDURE			X
	TOMO I - ALLEGATO 1 DISCIPLINA DEL COSTO DI COSTRUZIONE			X
	TOMO II REGOLAMENTO DI IGIENE			X
	TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA			X
	TOMO III - ALLEGATO 1 AMBITI SOGGETTI A DISCIPLINA SPECIALE			X
	TOMO III - ALLEGATO 2 EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANIZZATO			X
	TOMO III - ALLEGATO 3 EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE DEL TERRITORIO RURALE			X
	TOMO III - ALLEGATO 4.1 SCHEDE DI ANALISI RELATIVE AGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE		C	
	TOMO III - ALLEGATO 4.2 SCHEDE DI ANALISI RELATIVE AGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE		C	

	TOMO III – ALLEGATO 4.3 SCHEDE DI ANALISI RELATIVE AGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE NEL TERRITORIO RURALE	C	
	TOMO III – ALLEGATO 5 REGOLAMENTO DEL VERDE	C	
	TOMO III – ALLEGATO “A” DISCIPLINA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	C	
VALSAT RELAZIONE		A	
INTEGRAZIONE ALLA VALSAT		C	
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (CA)			
RELAZIONE		C	
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)		C	
TAVOLE	TAVOLA 1 alla scala 1:25.000		X
	TAVOLA 2 alla scala 1:5.000		X
	TAVOLA 3 alla scala 1:5.000		X
	TAVOLA 4 alla scala 1:5.000	C	
	TAVOLA 5 alla scala 1:5.000	C	

- dato atto che nei due DVD allegati all’originale della presente deliberazione, sono contenuti anche i sottoindicati elaborati coordinati con le modifiche evidenziate in barrato per le parti eliminate e in diversi colori per le parti di nuovo inserimento, rispetto alla versione controdedotta (si rimanda al punto 8 “elaborati della nuova strumentazione urbanistica” della relazione allegata alla presente deliberazione):

PSC:

- ELABORATO B) NORME TECNICHE ATTUATIVE
- ELABORATO D) SCHEDE VALSAT E DI INDIRIZZO PROGETTUALE (VIP)

RUE:

- TOMO I NORME TECNICHE ATTUATIVE STRUMENTI E PROCEDURE
- TOMO I – ALLEGATO 1 DISCIPLINA DEL COSTO DI COSTRUZIONE
- TOMO II REGOLAMENTO DI IGIENE
- TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA
- TOMO III – ALLEGATO 1 AMBITI SOGGETTI A DISCIPLINA SPECIALE
- TOMO III – ALLEGATO 2 EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE NEL TERRITORIO URBANIZZATO
- TOMO III – ALLEGATO 3 EDIFICI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE DEL TERRITORIO RURALE

- ritenuta la necessità di dichiarare, a termine dell’art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000 l’immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l’urgenza di consentire la rapida entrata in vigore della nuova pianificazione comunale che richiede comunque la preventiva pubblicazione sul BUR dell’avviso di avvenuta approvazione, presupposto per l’attuazione di interventi di pubblica utilità;

- visto che, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione di cui trattasi del Responsabile del Procedimento Ing. Fulvio Bartoli, sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

D E L I B E R A

1) di prendere atto dell’intesa allegata alla presente deliberazione, espressa dalla Città Metropolitana con atto del Sindaco Metropolitano n. 305 del 4/11/2015, ai sensi dell’art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000, in merito alla conformità del PSC agli strumenti di

pianificazione di livello sovraordinato, dando atto che l'approvazione del PSC è subordinata al recepimento delle condizioni nella stessa espresse, mentre per gli aspetti del Piano che comportano variante al PTCP l'intesa della Città Metropolitana verrà espressa con successivo atto del Consiglio Metropolitan ad avvenuta acquisizione del pronunciamento della Regione;

2) di dare atto che l'accordo territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese è stato perfezionato con la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti della Città Metropolitana, del Nuovo Circondario Imolese e dei Comuni del Circondario: Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Medicina, Mordano, in adempimento delle deliberazioni assunte da ciascuna Amministrazione;

3) di approvare ai sensi dell'art. 23, comma 10 della L.R. 20/2000, il Piano Strutturale Comunale (PSC) negli elaborati in premessa indicati, che recepiscono le condizioni espresse nell'atto di intesa del Sindaco Metropolitan e gli adeguamenti evidenziati nelle premesse e nella relazione tecnica illustrativa allegata alla presente deliberazione, rinviando l'approvazione degli elementi in variante al PTCP a successivo provvedimento, come nell'Intesa stessa indicato;

4) di approvare ai sensi dell'art. 33 comma 4-bis e 34 della L.R. 20/2000 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) negli elaborati e con gli aggiornamenti indicati in premessa e nella relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione, ivi compreso l'adeguamento del RUE alla nuova disciplina regionale sui mutamenti d'uso con aumento di carico urbanistico;

5) di approvare la classificazione acustica ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001 e art. 20 della L.R. 20/2000 negli elaborati in premessa indicati e con gli aggiornamenti evidenziati nella relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione;

6) di approvare gli elaborati informatizzati del PSC, del RUE, della Classificazione Acustica di cui alle premesse e ai precitati punti, contenuti all'interno di DVD, riproducibile ma non modificabile, realizzato nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 484/2003, in attuazione dell'art. A-27 L.R. 20/2000 nonché del modello dati di base del PSC emanati dalla Regione e dalla Provincia di Bologna;

7) di dare atto che i predetti due DVD contenente tutti gli elaborati e la documentazione approvata, in formato "p7m" firmati digitalmente e in formato "pdf", vengono allegati all'originale del presente atto;

8) di dare atto, ai sensi dell'art. 19, comma 3 L.R. 20/2000, che la nuova pianificazione comunale recepisce integralmente e coordina le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati relativi alla regolazione dell'uso del suolo e costituisce la "carta unica del territorio";

9) di dare mandato al Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente, di trasmettere copia del presente atto completo di tutti gli elaborati ed allegati approvati, alla Città Metropolitana ed alla Regione, e di procedere alla messa in atto di tutte le forme di pubblicità ivi previste, oltre al deposito presso il Comune per la libera consultazione, come previsto dal comma 12 dell'art. 32 della Legge Regionale n. 20/2000;

10) di dare atto che, ai sensi del comma 13 dell'art. 32 e del comma 9 dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 la nuova pianificazione comunale entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione;

11) di dare atto che per gli aspetti del PSC che comportano variazione al PTCP vigente, il procedimento di approvazione è rinviato all'acquisizione dell'intesa che verrà espressa dal Consiglio Metropolitan previa acquisizione del pronunciamento della Regione ai sensi dell'art. 22, comma 4 lett. c ter) della più volte citata L.R. 20/2000;

12) di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" lo schema della presente deliberazione e gli elaborati tecnici, sono stati preventivamente pubblicati sul sito web del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", dove verrà altresì pubblicata la presente deliberazione e relativi allegati ed elaborati.

Eseguita la votazione palese, la Presidente del Consiglio ne proclama l'esito:

Presenti	n. 23	
favorevoli	n. 15	(Gruppi: Partito Democratico, Fornace Viva la scelta civica per Imola)
contrari	n. 8	(Gruppi: Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Nuovo Centro Destra, Insieme si Vince)
astenuti	n. 0	

Il Consiglio Comunale approva

Vista la richiesta di eseguibilità immediata del presente provvedimento avanzata, per le motivazioni di cui in premessa, la Presidente, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, con separata successiva votazione, svoltasi a scrutinio palese, che ha dato il seguente esito:

Presenti	n. 23	
favorevoli	n. 15	(Gruppi: Partito Democratico, Fornace Viva la scelta civica per Imola)
contrari	n. 8	(Gruppi: Movimento 5 Stelle, Forza Italia, Nuovo Centro Destra, Insieme si Vince)
astenuti	n. 0	

dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

(Gli interventi sono riportati in allegato all'originale della presente, trascritti come registrati sul cd nell'apparecchio situato nella Sala Consiliare).

TV//mv

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

LA PRESIDENTE

f.to Paola Lanzon



LA SEGRETARIA GENERALE

f.to Simonetta D'Amore...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il sujesteso verbale di deliberazione verrà affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data 8 gennaio 2016 e vi resterà per 15 gg. consecutivi quindi fino al 23 gennaio 2016.

La presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il 18 gennaio 2016.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to Rossana Selleri...
